

DISCIPLINARE DI GARA

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, decreto legislativo n. 163 del 2006

CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO INTEGRATO COSTITUITO DA UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E DA UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ DA RIFIUTI ORGANICI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LATINA, IN LOCALITÀ BORGO MONTELLO, VIA MONFALCONE N. 231B - AUTORIZZATO DALLA REGIONE LAZIO CON DECRETO AIA N. B3693 DEL 13/08/2009 C.I.G.:4446423854

PARTE PRIMA

1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE — SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE

Oggetto della presente procedura è la concessione per la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione mediante project financing ovvero altri mezzi finanziari a disposizione dell'Aggiudicatario.

- a) progettazione esecutiva, costruzione e gestione per 15 anni, del complesso impiantistico integrato costituito da un impianto di trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi e da un impianto per la produzione di compost di qualità da rifiuti organici raccolti in maniera differenziata, da realizzare nel Comune di Latina, in località Borgo Montello, via Monfalcone n. 23/b Autorizzato dalla Regione Lazio con Decreto A.I.A. n. B3693 dei 13/08/2009, della seguente potenzialità:
- **Rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo pari a 180.000 ton/anno** (linea di selezione-maturazione)
 - **Rifiuti non pericolosi per la produzione di compost di qualità per 30.000 ton/anno** (linea compost di qualità);
- b) la durata della concessione è fissata in 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del certificato di collaudo provvisorio degli impianti da realizzare, la cui esecuzione di tutte le opere civili ed impiantistiche, la fornitura e l'installazione dei macchinari e delle attrezzature di processo è da effettuarsi entro il termine di 600 (seicento) giorni naturali, successivi e continui, ovvero il termine inferiore offerto dal soggetto aggiudicatario, dalla data di consegna dell'area di cantiere da parte della Stazione Appaltante. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante, anche per stralci funzionali, entro 120 (centoventi) giorni, così come meglio descritto nella Bozza di Convenzione.
- a) la gestione dell'impianto deve essere svolta in base a quanto prescritto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. B3693 del 13/08/2009 e in base a quanto contenuto nel Manuale di Gestione che sarà predisposto dal Soggetto Partecipante risultato Aggiudicatario.
- b) il progetto tecnico, oggetto della presente procedura, dovrà essere redatto nella forma di progetto esecutivo, così come definito dal D. Lgs. 163/2006 e da quanto stabilito dal D.P.R. 207/2010 sulla base del progetto definitivo approvato con Autorizzazione Integrata Ambientale n. B3693 del 13/08/2009 e relative prescrizioni. I progetti di gara dovranno essere redatti, per la parte tecnica, come indicato al successivo punto 3.2 della PARTE SECONDA.
- e) il Soggetto Partecipante può presentare varianti nel progetto esecutivo purché non sostanziali e migliorative del progetto definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante e approvato con Autorizzazione Integrata Ambientale n. B3693 del 13/08/2009. Dette varianti dovranno comunque essere approvate dalla Stazione Appaltante;

- f) il quantitativo di rifiuto è riferito alla potenzialità dell'impianto, indipendentemente dall'effettivo conferimento; la qualità del rifiuto conferito è quella indicata nel progetto definitivo posto a base di gara; eventuali variazioni non costituiranno modifiche nel rapporto contrattuale. Di questo il concorrente fornirà dichiarazione espressa nell'offerta, a pena di esclusione.
- g) l'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, sulla base dei parametri di valutazione di cui al successivo punto 1.2. della parte terza.
- h) il Concessionario dovrà garantire, per ogni anno della gestione, i rendimenti annui di processo dichiarati nella propria offerta tecnica. Qualora ciò non avvenisse, il Concessionario sarà obbligato al pagamento di un corrispettivo maggiorato (del 20%) conseguente al maggior impegno della discarica per rifiuti non pericolosi gestita Ecoambiente s.r.l. nel periodo considerato.
- i) Il Concessionario si obbliga a conferire agli impianti Ecoambiente gli scarti di processo, i rifiuti non recuperabili, i percolati e i prodotti eventualmente non commercializzati ai prezzi indicati nel Piano Finanziario elaborato da Ecoambiente ed allegato agli atti di gara.

2 - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

I lavori e le attività oggetto della concessione consistono nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'impianto di trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi per la produzione di CDR e FOS del tipo TMB (Trattamento Meccanico — Biologico), nonché dell'impianto di trattamento biologico di frazioni organiche per la produzione di compost di qualità e la loro corretta gestione per la durata di anni quindici (15) a decorrere dalla data del certificato di collaudo provvisorio.

L'impianto dovrà essere realizzato nel Comune di Latina, località Borgo Montello su area in titolarità di Ecoambiente con la ulteriore precisazione che:

- ogni singola parte costituente l'impianto dovrà essere progettata in modo tale che le caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature rispettino le prescrizioni di legge;
- gli importi dell'appalto sono i seguenti:

1. Totale dei lavori (TMB e compostaggio) € 35.024.800,29 (Euro trentacinquemilioni ventiquattromilaottocento/29) + IVA di cui:

- a. € 34.004.660,48 (Eurotrentaquattromilioniquattromilaseicentosessanta/48) + IVA per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori;
- b. € 1.020.139,81 (Eurounmilioneventimilacentotrentanove/81) + IVA per gli oneri per la sicurezza

2. Per la gestione dell'impianto TMB la tariffa allegata da Ecoambiente in sede di AIA dalla Regione Lazio, e rivalutato al 2011, è pari ad €/ton. 98,00 (novantotto/00), da rivalutarsi annualmente secondo ISTAT con riferimento all'indice NIC.

Detta tariffa è così composta:

- a. €/t 93,80 (novantatre/80) soggetti a ribasso
- b. €/t 4,20 (quattro/20) oneri da riconoscere ad Ecoambiente soggetti a rialzo

L'importo in questione è, inoltre, da computarsi al netto di € 3,098 di tributo speciale a favore della Regione Lazio, € 7,84 quale benefit ambientale a favore del Comune di Latina, IVA come da legge (10%). I concorrenti dovranno offrire in rialzo sulla porzione di tariffa di cui sub b) (€/t 4,20), porzione di tariffa costituente la royalty di Ecoambiente ed attualmente composta/stimata in atti per €/t 0,54 da oneri di acquisizione terreno, €/t 0,42 per oneri tecnici ed amministrativi, €/t 1,00 per oneri di controllo e vigilanza sulla gestione, €/t 2,24 per oneri di bonifica e risanamento di area limitrofa post gestione. L'Aggiudicatario è altresì obbligato a praticare una riduzione del 25% sulla Tariffa Base, a favore del Comune di Latina con un limite massimo di 45.000 tonnellate l'anno di rifiuti conferiti.

Sarà assegnato punteggio premiale alla proposta migliore per la collettività della tariffa di cui alla porzione A), fermo restando l'onere del concorrente/affidatario di sottoporre alla approvazione della

Regione la tariffa in coerenza con il vigente Piano Regionale Rifiuti (pubbl. in BURL n. 10 del 14/03/2012 suppl. ord. n. 15), e nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Lazio n. 15/05.

3. per la gestione dell'impianto di compostaggio la percentuale sulla tariffa praticata da riconoscere ad Ecoambiente nel corso della gestione, soggetta a rialzo, è pari al 5% (cinqueper cento) da calcolarsi al netto di benefit ambientali ed IVA di legge (10%).

Ogni impresa concorrente, è obbligata ad effettuare, attraverso un proprio incaricato, un sopralluogo sull'area individuata per la realizzazione dell'impianto. A tal fine la richiesta di sopralluogo dovrà essere formalizzata dall'impresa concorrente al R.U.P. Dott. Pietro Prova, che risponde ai recapiti indicati nel bando di gara; la data dello stesso verrà concordata con il Responsabile del procedimento o suo delegato e avverrà entro e non oltre i 7 (sette) giorni feriali successivi a quello di ricezione della richiesta. Del sopralluogo sarà rilasciata attestazione da parte del Responsabile del procedimento. Nel caso di associazione temporanea di imprese il sopralluogo obbligatorio potrà essere effettuato da un qualsiasi incaricato dell'associazione, il quale in tal caso, dovrà specificare in corso di sopralluogo se lo effettua in nome e per conto di tutte le imprese, indicandole, o, in alternativa, se lo effettua individualmente. Nel primo caso, il Responsabile del procedimento, rilascerà l'attestato riferito alle imprese per conto delle quali il sopralluogo è stato effettuato, mentre nel caso di sopralluogo eseguito in forma autonoma da ognuna delle imprese della associazione, rilascerà l'attestato ad ognuna di esse. L'attestazione, a pena di esclusione, dovrà essere presentata nella documentazione di gara secondo quanto disposto successivamente.

3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite (RTI) o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del citato D. Lgs., nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, che posseggano i requisiti descritti al punto III.2.1. del Bando

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, co. 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Tutti i partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al Bando di Gara (capo III.2.1 e capi III.2.2 e III.2.3)

PARTE SECONDA

1 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà far pervenire un plico, entro e non oltre le ore 12,30 del 72esimo giorno dalla spedizione del plico alla GUCE di cui al punto VIII del Bando, contenente tutti i documenti richiesti redatti in lingua italiana contenuti nel citato plico, chiuso e sigillato, siglato sui lembi di chiusura, sul quale devono essere riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO INTEGRATO, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LATINA, IN LOCALITÀ BORGIO MONTELLO, VIA MONFALCONE N. 231B - AUTORIZZATO DALLA REGIONE LAZIO CON DECRETO AIA N. B3693 DEL 13/08/2009".

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, quattro diverse buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del concorrente mittente e la

firma del legale rappresentante sui lembi di chiusura.

Le quattro buste, identificate dalle lettere "A", "B", "C" e "D", oltre alle indicazioni leggibili del mittente (denominazione, ragione sociale, numero di telefono e fax), dovranno riportare, l'oggetto della gara e rispettivamente le seguenti diciture:

Busta A - Documenti

Busta B - Offerta Tecnica

Busta C - Offerta temporale

Busta D - Offerta economica.

2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- a) il plico contenente le quattro buste identificate dalle lettere "A", "B", "C" e "D", deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto VIII del bando di gara e all'indirizzo di cui al punto 1.1 del bando di gara;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12,30;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima come previsto nel Bando di Gara;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) le quattro buste interne contenenti Busta "A" - "Documenti", Busta "B" "Offerta Tecnica", Busta "C" - "Offerta temporale" e Busta "D" - "Offerta economica" devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f)

3 - CONTENUTO DELLE BUSTE IDENTIFICATE DALLE LETTERE "A", "B", "C" e "D":

3.1 - BUSTA "A"

I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione, oltre ad un indice completo del contenuto di tale busta e delle successive:

A1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, nonché specifica dichiarazione, secondo modello allegato al presidente Disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax, al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione, o in allegato alla stessa, i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano, a pena di esclusione:

- a) di avere preso cognizione della natura della concessione, come descritta nel bando di gara,

nel disciplinare di gara e nella bozza di convenzione in atti e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;

- b) di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- c) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, allegando l'apposita attestazione di cui al punto VII del bando di gara;
- d) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- e) di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti,
- f) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali, sull'esecuzione dei lavori, sulla successiva gestione degli impianti come desumibili dalla Bozza di Convenzione agli atti di gara;
- g) di avere giudicato i lavori realizzabili e la gestione degli impianti eseguibile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- h) di essere a piena conoscenza che il quantitativo di rifiuti indicato nell'AIA B3693/2009 è riferito alla potenzialità dell'impianto, indipendentemente dall'effettivo conferimento, la qualità del rifiuto conferito è quella indicata nel progetto definitivo posto a base di gara. Eventuali variazioni non potranno costituire modifica del rapporto contrattuale.
- i) di obbligarsi a conferire agli impianti Ecoambiente gli scarti di processo, i rifiuti non recuperabili, i percolati e i prodotti eventualmente non commercializzati ai prezzi indicati nel Piano Finanziario elaborato da Ecoambiente ed allegato agli atti di gara.

Si precisa che il Piano Finanziario elaborato da Ecoambiente costituisce uno studio di fattibilità economica-finanziaria, non vincolante per la stazione concedente e pubblicato al puro scopo di ausilio per la redazione del Piano Economico Finanziario che dovranno elaborare gli aspiranti concessionari

A2) In allegato alla domanda di partecipazione, il concorrente, a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione:

- a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a),
- b) b), c), d), e), f), g), h), i), i), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), dei D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti:
 - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 (ora ad. 6 del D.Lgs. 159/2011) né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo;
 - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' ad. 3 della L 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
 - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su

richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18);

- d) allega dichiarazione ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alle risultanze del certificato del casellario giudiziale del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, ovvero dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa a quanto da essi risulta; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;
- e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;
- f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente: la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato offerta autonomamente; la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica;
- g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta;
- h) dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'organizzazione ha sede, ed il cui oggetto sociale sia coerente con il servizio oggetto della gara relativa a quanto dal certificato camerale risulta, con riferimento alla regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 10 della L. 575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);
- i) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale;
- j) copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio;
- k) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata

come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara

- l) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende sub affidare, anche a cottimo, o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica ed economica il Concorrente dovrà allegare:

A.3) una dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa singola o di ciascuna delle imprese associate in caso di R.T.I., ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non autenticata, corredata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 , attestante:

- A.3.1) di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori non inferiore a 2 volte l'importo netto dei lavori a base di gara (€.**68.009.320,96 euro sessantoottomilioninovemilatrecentoventi/96**). In caso di raggruppamento d'Impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;
- A.3.2) di aver realizzato, negli ultimi cinque anni (anno di partenza 2006), almeno un impianto di trattamento meccanico e biologico per rifiuti urbani con produzione di CDR, ovvero frazione secca combustibile, con potenzialità non inferiore a 100.000 tonnellate/anno.
- A.3.3) di aver realizzato, negli ultimi cinque anni (anno di partenza 2006), almeno un impianto di compostaggio per rifiuti urbani differenziati con potenzialità non inferiore a 20.000 tonnellate/anno.
- A.3.4) di aver gestito per almeno cinque anni, un impianto di trattamento meccanico e biologico per rifiuti urbani con produzione di CDR, con potenzialità non inferiore a 100.000 tonnellate/anno.
- A.3.5) di aver gestito per almeno cinque anni, un impianto di compostaggio per rifiuti urbani differenziati con potenzialità non inferiore a 20.000 tonnellate/anno.

La dichiarazioni di cui ai punti A.3.1), A.3.2), A.3.3), A.3.4) e A.3.5) dovranno essere accompagnate dalle certificazioni rilasciate dalle stazioni appaltanti comprovanti ogni singolo requisito richiesto o da documentazione equipollente; le certificazioni dovranno specificatamente indicare che gli appalti sono stati eseguiti regolarmente.

Sarà motivo di esclusione la carenza, anche parziale, dei certificati rilasciati dalle stazioni appaltanti.

- A.3.6) la regolarità contributiva ovvero dei pagamenti ed adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (c.d. "DURC");
- A.3.7) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle penali che verranno applicate nel caso di mancato raggiungimento del rendimento di processo dichiarati nella propria offerta tecnica;
- A.3.8) dichiarazione d'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, la documentazione comprovante i requisiti di cui alle dichiarazioni fornite in sede di gara qualora non già specificatamente richiesta.

A.4) dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, **certificazioni, dichiarazioni e/o copie conformi**, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, corredate da una copia fotostatica di un documento

di identità del/i sottoscrittore/i, **attestante:**

- A.4.1) il possesso dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente 0S14 classifica VIII, nonché Categoria 0G1 classifica VI. Sulle attestazioni SOA a partire dalla III classifica, deve essere inoltre indicato che l'impresa possiede la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 1SO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della UNI CEI EN 1SO/IEC 17000;
- A.4.2) Una dichiarazione di almeno due Istituti Bancari, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, in caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa unica con menzione dell'ATI.
- A.4.3) Documento comprovante la costituzione di un deposito cauzionale o fideiussione per un importo di euro a € 680.093,20 (euroseicentoottantamilanovantatre/20) a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, pari al 2% dell'importo netto dei lavori da eseguire, nelle modalità e in conformità a quanto indicato all'art. 75 del D. Lgs 163/2006. La cauzione provvisoria dovrà avere una durata pari a 180 giorni e dovrà essere costituita, da fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- A.4.4) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva). In particolare, per l'impegno al rilascio della definitiva si dovrà considerare l'importo complessivo a base di gara (pari a €35.024.800,29 + I.V.A., punto 11.2.1.1 del bando di gara
- **A.5) Attestazione in originale di versamento di €500,00 (cinquecento/00)** di cui al punto VI.1 del Bando di gara

3.2 - BUSTA "B"

I concorrenti, oltre ad un **indice completo del proprio contenuto**, dovranno inserire, a pena di esclusione, nella busta "B":

3.2.A la relazione tecnica corredata dai necessari elaborati grafici ed eventuali schede descrittive di materiali e/o attrezzature che si intendono installare/utilizzare: in allegato alla relazione dovranno essere individuati il progettista e lo staff di progettazione;

3.2.B il **manuale di gestione** del complesso impiantistico;

3.2.C La **proposta di contratto di concessione**.

3.2.A Dalla relazione tecnica dovrà emergere la descrizione delle soluzioni tecnologiche migliorative rispetto alle soluzioni presenti nel progetto definitivo posto a base gara in termini di:

- Minore impatto ambientale;
- Migliore resa di processo in termini di minore quantitativo di scarti di processo;
- Migliore resa di processo in termini quali-quantitativi di CDR e compost prodotti;
- Migliori soluzioni architettoniche in grado di garantire un ottimale inserimento del complesso

impiantistico nello specifico contesto territoriale.

Le proposte migliorative saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara.

Sarà compito della Commissione di gara valutare se sostanziali le varianti e le soluzioni proposte: il Concorrente potrà essere escluso qualora tali proposte vengano ritenute in contrasto con l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

3.2.B Il Manuale di Gestione dovrà comprendere un apposito capitolo che, sulla base dei rilievi, studi e approfondimenti, dovrà indicare esattamente, nonché giustificare adeguatamente:

- i rendimenti di processo che verranno ottenuti con l'esercizio del complesso impiantistico in termini di:
 - Ü % scarti di processo destinati a discarica
 - Ü % di CDR destinato a termovalorizzazione
 - Ü % di F.O.S.
 - Ü % di Compost di qualità
 - Ü % delle perdite di processoa tal fine, sulla base della composizione merceologica riportata nel progetto definitivo posto a base di gara, dovrà essere prodotto, pena l'esclusione, un bilancio di materia per ogni singola macchina di processo
- i consumi ottenuti con l'esercizio dell'impianto in termini di:
 - Ü elettricità (kWh)
 - Ü gasolio (litri)

Le informazioni di cui ai precedenti punti non dovranno contenere, a pena di esclusione dalla gara, qualsivoglia indicazione diretta o indiretta in ordine al carattere economico della offerta/proposta.

Il Manuale di Gestione dovrà inoltre comprendere le informazioni dell'elenco non esaustivo di seguito riportato:

- **indicazione del personale** proposto dall'Appaltatore per lo svolgimento del servizio di gestione (qualifica, etc.);
- **CV del Responsabile** del complesso impiantistico in fase di gestione **e del Tecnico** addetto alle operazioni di **manutenzione**, con eventuali attestati di formazione;
- **indicazione dei mezzi** di servizio proposti dal soggetto partecipante per lo svolgimento delle attività di gestione (tipologia, etc.);
- **Manuale operativo (MO)**. I criteri di gestione dell'impianto devono essere formalizzati secondo procedure prestabilite e dettagliate, da mettere regolarmente in atto durante l'esercizio. Una sezione del manuale deve essere dedicata agli apprestamenti destinati a ridurre l'impatto ambientale. Il MO deve esporre in dettaglio le procedure operative di gestione degli impianti, comprese le azioni correttive da porre in atto nel caso che le caratteristiche dei materiali in uscita non corrispondano a quelle di progetto e autorizzate. Le procedure devono essere sviluppate secondo sequenze di azioni, regolarmente eseguite e documentate. Le procedure definiscono un regolamento interno al complesso impiantistico, a cui devono attenersi tutti gli operatori, ognuno per gli specifici ambiti di competenza. Il MO deve proporre l'elenco completo dei rifiuti trattabili presso il complesso impiantistico e dei relativi codici CER. Il fatto che un rifiuto rientri in un codice CER presente nell'elenco è condizione necessaria ma non sufficiente per la sua accettazione. Il MO deve richiamare le prescrizioni e le misure adottate presso gli impianti per la prevenzione e la protezione dei lavoratori e per la gestione delle emergenze. Il MO deve riportare precise istruzioni sugli interventi in caso di allarme e di fermata di emergenza e per la messa in sicurezza dell'impianto. Dovranno essere previsti i casi di guasto più ricorrenti, allo scopo di facilitare la prima diagnosi ed il primo intervento del personale di esercizio. Il MO deve riportare anche le indicazioni delle modalità e frequenze degli interventi di pulizia e sanificazione degli impianti.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di modificare e/o integrare ed in ultimo approvare detto manuale prima dell'inizio del periodo di gestione

3.2.C La proposta di contratto di concessione dovrà essere redatta partendo dalla Bozza di Convenzione in atti, che i partecipanti dichiarano di conoscere ed accettare: dalla proposta di Convenzione resa dagli offerenti non dovranno essere desumibili gli elementi economici della proposta scaturenti dalle dichiarazioni rese nella successiva Busta D).

Si precisa che le variazioni alla Bozza di Convenzione a base di gara dovranno essere analiticamente illustrate e comunque non potranno incidere sulle obbligazioni gravanti sul concessionario così come desumibili dalla Bozza in atti (si pensi a titolo non esaustivo ai termini di consegna degli elaborati progettuali, alle obbligazioni in termini di esecuzione delle opere gravanti sul Concessionario, al regime delle aree sulle quali realizzare l'impianto, alla disciplina della tariffa, alla disciplina delle fidejussioni, ecc.).

3.3 - BUSTA "C"

I concorrenti dovranno inserire, a pena di esclusione, una **dichiarazione**, **sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore in ogni pagina**, riportante **l'indicazione del tempo**, in giorni naturali consecutivi, in cifre ed in lettere, a partire dalla consegna dell'area, per dare ultimato il complesso impiantistico integrato oggetto dell'appalto, rispetto ai 600 previsti.

Si precisa che verranno escluse le offerte che prevedano tempi di realizzazione inferiore ai 500 giorni.

Dovrà essere contenuto, a pena di esclusione dell'offerta, il **cronoprogramma della realizzazione dei lavori di costruzione del complesso impiantistico**, corrispondente al tempo offerto, debitamente firmato dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

La durata della fase costruttiva della concessione è fissata in giorni 600 .

La durata della fase di gestione operativa degli impianti, decorre dal collaudo provvisorio dei medesimi, ed è fissata in anni 15.

3.4 - BUSTA "D"

D.1) I concorrenti dovranno inserire, a pena di esclusione, oltre un indice completo del proprio contenuto, una dichiarazione, **sottoscritta dal legale rappresentante o da tutti i legali rappresentanti in caso di R.T.I. o da persona/e munita/e da comprovati poteri di firma la/e cui procurate sia/no stata/e prodotta/e nella busta "A" - Documenti - riportante**, in cifra ed in lettere:

- **D.1.A) PER L'IMPIANTO TMB:**

- o il valore economico in rialzo rispetto a quello posto a base di gara per la royalty da riconoscere ad Ecoambiente ed individuata al capo 2.2 – Parte Prima - del presente Disciplinare.

- **D.1.B) PER L'IMPIANTO TMB:**

- o il valore della tariffa proposta, da sottoporre all'approvazione della Regione Lazio, tariffa da redigersi redatta in coerenza con il Piano Regionale Rifiuti.

- **D.1.C) PER L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO**

- o Il valore economico della tariffa espressa in €/t da praticare al conferimento
- o La percentuale in rialzo rispetto a quella posta a base di gara per la royalty da riconoscere ad Ecoambiente di cui al punto 2.3 – Parte Prima - del presente disciplinare.

Tutti gli importi dovranno essere espressi al netto di IVA e benefit ambientali come per legge.

D.2) La Dichiarazione d'offerta, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- D.2.A) dichiarazione di impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data prevista come termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa, o da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I. o da persona/e munita/e da comprovati poteri di firma la/e cui procura/e sia/no stata/e prodotta/e nella busta "A" - Documenti;
- D.2.B) dichiarazione a mantenere inalterate le condizioni di offerta anche in caso di variazione delle caratteristiche chimico-fisico-merceologiche dei rifiuti conferiti poste a base del calcolo e del dimensionamento dell'impianto di trattamento e che, conseguentemente e per tale motivo, non solleverà pretesa di inadempimento ovvero di mancato completo adempimento contrattuale.
- D.2.C) dichiarazione di accettazione dell'applicazione delle penali per rendimenti di processo inferiori e consumi superiori a quelli indicati nella propria offerta tecnica/economica, valori che il concorrente è tenuto a riportare anche in questa dichiarazione e cioè:
 - o % scarti di processo destinati a discarica di servizio
 - o % di CDR destinato a termovalorizzazione
 - o % di F.O.S.
 - o % di compost di qualità
 - o % delle perdite di processo
 - o Consumi elettrici
 - o Consumi di carburante

Le dichiarazioni non devono contenere riserve e/o condizioni pena l'esclusione.

D.3) Il Piano economico-finanziario – debitamente sottoscritto dal concorrente - di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale di affidamento.

L'assenza del Piano economico-finanziario comporterà automatica esclusione dalla gara.

4 - ALTRE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE

- a) **Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **precedente art. 3**, è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione di cui sub A) è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

PARTE TERZA

1 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1.1 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

a) l'aggiudicazione avviene con il criterio in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, decreto legislativo n. 163 del 2006

b) offerte anormalmente basse: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara; in ogni caso l'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di cui all'art.86 comma 3.

c) ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione Appaltante richiede all'offerente le giustificazioni, eventualmente necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima;

d) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.2 - ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante tenuto conto delle componenti prezzo, valore tecnico delle proposte migliorative delle opere progettate, tempi relativi alla costruzione dell'impianto e qualità del servizio offerto.

L'aggiudicazione verrà fatta sulla base di una graduatoria stilata assegnando a ogni concorrente un punteggio fino a un massimo di 100 punti, determinato sulla scorta dei seguenti elementi di valutazione, da applicare congiuntamente, nell'ordine di importanza loro attribuita nel dettaglio e qui di seguito semplificati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1) Esperienze tecniche	massimo punti 5
2) Affidabilità delle soluzioni tecnologiche migliorative e modalità di gestione del complesso impiantistico	massimo punti 35
A. Validità delle modalità di gestione del complesso impiantistico	massimo punti 10
B. Minore impatto ambientale	massimo punti 15
C. Migliore resa di processo in termini di minore quantitativo di scarti di processo	massimo punti 5
D. Migliore resa di processo in termini quali-quantitativi di CDR e compost prodotti	massimo punti 5
3) Soluzioni migliorative di valore architettonico	massimo punti 10
4) Proposta di contratto di concessione	massimo punti 15
5) Termine di esecuzione dei lavori	massimo punti 5
6) Offerta Economica e sostenibilità relativa	massimo punti 30
A. Impianto TMB – Royalty Ecoambiente	massimo punti 10
B. Tariffa TMB – Tariffa agli utenti	massimo punti 10
C. Impianto Compost Royalty Ecoambiente	massimo punti 10

L'attribuzione dei punteggi di cui ai punti **1, 2, 3 e 4** avverrà attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^N (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)
- N = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
- \sum = sommatoria

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "**tempo**" di cui al **punto 5**, sarà effettuata attraverso la seguente formula:

$$C(a)_i = W_i * (T(a)_{min} / T_i)$$

Dove:

- T_{min} = tempo minimo offerto

- $T(a)_i$ = tempo di ciascuna offerta del concorrente i-esimo diversa dal tempo minimo
- W_i = punteggio attribuito al requisito (i)

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento **"prezzo" di cui al punto 6**, sarà di tipo lineare effettuata come di seguito:

- nel caso dell'impianto TMB Royalty

$$\text{Punteggio(TMB)}; (\text{offerta}) = 10 \cdot V(\text{TMB})_i / V(\text{TMB})_{\text{max}}$$

dove:

- 10 punteggio massimo attribuibile

- $V(\text{TMB})_i$ = valore della royalty da corrispondere ad Ecoambiente superiore a quella posta a base di gara ferma restando la tariffa finale da praticare ai con feritori approvata dalla Regione Lazio, offerta dal concorrente i-esimo

- $V(\text{TMB})_{\text{max}}$ = valore della massimo della royalty da corrispondere ad Ecoambiente tra quelle presentate superiore a quella posta a base di gara ferma

- nel caso della Tariffa TMB

$$\text{Punteggio (TMB)} = 10 \cdot T(\text{TMB})_{\text{min}} / T(\text{TMB})_i$$

Dove:

- 10 punteggio massimo attribuibile
- $T(\text{TMB})_i$ = valore del canone richiesto agli utenti dall'offerta i-esima;
- $T(\text{TMB})_{\text{min}}$ = valore del canone minimo richiesto agli utenti

- nel caso dell'impianto di compostaggio

$$\text{Punteggio}(\text{compost})_i = 10 \cdot P(c)_i / P_{\text{max}}$$

dove:

- 10 punteggio massimo attribuibile
- $P(c)_i$ = percentuale a favore di Ecoambiente offerta dal concorrente i-esimo
- P_{max} = percentuale di rialzo maggiore fra quelle presentate a favore di Ecoambiente

2 - FASI DI GARA

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, che sarà nominata dalla Stazione Appaltante, ai sensi della normativa vigente, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione nel giorno e nel luogo indicato nel Bando procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza delle quattro buste, all'apertura delle buste "A" di ciascun

concorrente ed alla constatazione della presenza dei documenti richiesti.

La Commissione procederà quindi all'esame dei documenti e in caso di irregolarità od omissioni provvederà ad escludere il concorrente, avvalendosi, ove necessario, delle facoltà di cui all'art. 46 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.²

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.³ la Commissione provvederà quindi a richiedere a un numero di offerenti pari al 10% delle offerte pervenute, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data di richiesta della medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara. Qualora tale prova non sia fornita nel termine perentorio suddetto ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Esaurita la prima fase di ammissione, la Commissione, sempre in seduta pubblica, provvederà all'apertura della busta B per individuarne il contenuto, la cui composizione dovrà essere accertata in presenza dei concorrenti e disporrà l'esclusione delle offerte incomplete; la Commissione riunita in apposita seduta riservata, provvederà alla verifica ed eventuale ulteriore specificazione dei criteri di valutazione della componente tecnica e delle qualità e modalità di gestione del servizio proposto. Procederà, quindi, alla valutazione del contenuto della busta "B" formando una graduatoria provvisoria secondo i punteggi parziali attribuiti alla componente tecnica delle proposte migliorative pervenute e alle qualità e modalità del servizio di gestione.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste "C" e alla verifica delle offerte temporali presentate, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste "D" ed alla verifica delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi.

² Testo integrato dal D. Lgs 11 settembre 2008 n. 152, art 1, comma 1 lett. l) e modificato dall'art. 4, comma 2, lett d), n. 1) D.L. 13 maggio 2011 n. 70 (convertito con modificazioni in Legge 12 luglio 2011 n. 106)

³ Testo Integrato dall'art. 1, comma 1, lett. M) D Lgs 11 settembre 2008 n. 152 e modificato dall'art. 4, comma 2, lett. E), D. L. 13 maggio 2011 n. 70 (convertito con modificazioni in Legge 12 giugno 2011 n. 106)

Al termine dei lavori la Commissione procederà alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta e formando la graduatoria finale.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta, previa verifica delle operazioni di gara e della congruità dell'offerta provvisoriamente aggiudicataria, con provvedimento del responsabile del procedimento da comunicarsi all'aggiudicatario e al primo dei concorrenti che segue in graduatoria.

In caso di non aggiudicazione, ne sarà data notizia a tutti i concorrenti.

3 - VERBALE DI GARA

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il segretario della commissione di gara verbalizza tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora ritenute pertinenti al procedimento di gara.

4 - AGGIUDICAZIONE:

- e) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a. 1. all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in

materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;

- a. 2. all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
- a. 3. all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante (C.diA. di Ecoambiente);

f) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3;

g) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

h) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione Appaltante può:

- d.1. procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al punto 111.2.1 del bando di gara, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- d.2. può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

5 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

- a.1) costituire le garanzie di cui all'art. 10 della Bozza di Convenzione in atti;
- a.2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) di cui all'art. 10 della Bozza di Convenzione in atti;
- a.3) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione Appaltante;

c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione Appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE QUARTA

1 - DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1.1 - DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLE DICHIARAZIONI:

a) tutte le dichiarazioni richieste, ove non diversamente specificato:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.3) devono essere corredate dal numero di fax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione Appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

c) possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

d) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) ove sostitutive di certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;

f) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, nonché dalle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.

1.2 - ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

a) il progetto a base di gara può essere ritirato presso la Stazione Appaltante all'indirizzo di cui al **punto I) del bando di gara unitamente al presente Disciplinare di gara, alla Bozza di Convenzione, ed al Capitolato Speciale**

b) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante fax o e-mail) presso il Soggetto Aggiudicatario all' indirizzo indicato nel Bando –Sez. 1;

c) qualora pervengano richieste di informazioni, la Stazione Appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 6 (sei) giorni feriali;

d) il presente Disciplinare di Gara, il Bando di gara e il Capitolato speciale sono liberamente disponibili anche sul sito internet della Stazione Appaltante:

<http://www.ecoambientelatina.com>

2 - DISPOSIZIONI FINALI

a) computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71;

b) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Latina, con esclusione della giurisdizione arbitrale;

c) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

C.1) titolare del trattamento è il responsabile del procedimento come individuato al Sezione

l), del Bando di Gara;

C.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

d.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

d.2) il regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010;

d.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato Speciale o dalla Bozza di Convenzione;

a) riserva di aggiudicazione: la Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

3 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'Aggiudicatario sarà responsabile di tutti gli adempimenti connessi alla tracciabilità dei pagamenti.

In osservanza all'art.3 della L.136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Aggiudicatario, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, dall'appaltatore e dagli eventuali altri soggetti di cui alla legge, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP e il codice unico di progetto (CUP).

L'Aggiudicatario comunicherà alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi del comma 8 del citato art.3 della L.136/2010 la Stazione Appaltante inserirà nel contratto da sottoscrivere con l'Aggiudicatario, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale esso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori di cui si tratta sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.